



COMUNE di MASER

Provincia di Treviso

Prot. a margine

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN ZONA IMPROPRIA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Maser:

- è dotato di P.A.T. approvato in conferenza di Servizi in data 30/01/2018 e ratificato da parte del Presidente della Provincia di Treviso con Decreto n. 42 del 23/02/2018;
- ha elaborato la Variante generale al Piano degli Interventi (P.I.) di adeguamento al P.A.T. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16.09.2019;
- ha successivamente adottato e approvato alcune Varianti parziali e puntuali al P.I.;

Visto l'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11, recante disposizioni in merito al "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi" che al comma 1 stabilisce: "Il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito Consiglio Comunale";

Considerato che nelle scelte riguardanti l'assetto e trasformazione del territorio, nel vigente ordinamento legislativo trova riconoscimento il coinvolgimento dei privati che divengono quindi promotori e compartecipi delle scelte urbanistiche dell'amministrazione locale;

Dato Atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 14/11/2022 è stato preso atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento programmatico del Sindaco preordinato alla formazione della variante n. 5 al Piano degli Interventi", ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge Regionale n. 11/2004, dando avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- i punti principali su cui si basa il suddetto Documento costituiscono le finalità e le linee di indirizzo su cui sviluppare e predisporre la Variante alle Attività Produttive, in particolare, per la revisione della disciplina relativa alle attività produttive in zona impropria in conformità con le disposizioni del PAT e PTCP sia a livello cartografico che normativo finalizzato ad una armonizzazione, semplificazione e migliore applicazione della disciplina urbanistica nell'intero territorio comunale;

Dato Atto che il presente avviso è finalizzato alla necessità di verificare la corrispondenza delle schede allegate al PI con le attuali esigenze delle attività produttive e la normativa vigente con manifestazioni presentate anche da parte di privati cittadini ed operatori economici;

AVVISA

che è possibile presentare proposte per la formazione della Variante alle Attività Produttive in zona impropria

INVITA

tutti i soggetti interessati a presentare proposte e ad esprimere le proprie necessità e/o interessi al fine di un possibile recepimento nello strumento urbanistico.

Le proposte dovranno pervenire, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del presente avviso** in forma scritta all'ufficio protocollo del Comune, ovvero trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo comune.maser.tv@pecveneto.it compilando il modulo di richiesta appositamente predisposto e disponibile presso l'ufficio tecnico comunale o nel sito web del Comune.

Le proposte potranno riguardare a titolo esemplificativo:

- **modifica / ridefinizione di attività produttive**
- **definizione e/o aggiornamento ambiti assoggettati a PUA**
- **modifica altri contenuti puntuali grafici e normativi (parametri urbanistici, altezza, destinazioni d'uso, etc.)**
- **altre richieste e/o suggerimenti per la redazione della Variante al Piano.**

La proposta, dovrà essere compilata utilizzando la scheda allegata e dovrà completa di tutti gli allegati richiesti. Le proposte raccolte saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Si precisa infine che:

- l'eventuale accoglimento dell'istanza avverrà in sede di approvazione di apposita variante al PI, con la procedura prevista dall'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il Comune non è vincolato all'accoglimento delle richieste e le stesse dovranno essere valutate in ordine alla coerenza con gli interessi pubblici sottesi all'esercizio del potere di pianificazione urbanistica e con le finalità di contenimento del consumo del suolo;
- le istanze dovranno essere sottoscritte da tutti i proprietari e altri soggetti aventi diritti reali sulle aree oggetto di richiesta e non daranno automatico diritto alla modifica;
- le istanze che riguardano la trasformazione di aree devono essere coerenti con la finalità di contenimento di consumo del suolo;
- in caso di aumento di valore degli immobili dovuti all'accoglimento dell'istanza presentata, gli interventi saranno assoggettati a perequazione urbanistica come previsto dall'art.22 delle NTO.

**Il Responsabile del Servizio
Urbanistica - Edilizia Privata SUAP**
Trinca arch. Elisabetta